

(/)

[Home \(/Index.php\)](#)
[Servizi Speciali ▾](#)
[Photogallery \(/Index.php/photogallery\)](#)

[\(/index.php/component/banners/click/58\)](/index.php/component/banners/click/58)
[Archivio \(/Index.php/archiviodal-05042011\)](#)
[Video \(/Index.php/video\)](#)
[\(/index.php/component/banners/click/57\)](/index.php/component/banners/click/57)

Siamo online da
4763 Giorni 20 ore, 6 m, 37 s


[\(/index.php/component/banners/click/15\)](/index.php/component/banners/click/15)

[\(/index.php/component/banners/click/18\)](/index.php/component/banners/click/18)

[\(/index.php/component/banners/click/19\)](/index.php/component/banners/click/19)

07 APR L'appello dei vignaioli della Toscana: "Misure ok, ma si attivino le procedure d'urgenza"

Publicato in Scenari (/Index.php/archiviodal-05042011/scenari)



Francesco Mazzei, Presidente dell'Associazione Vini Toscani Dop e Igp, Avito ha indirizzato all'Assessore all'Agricoltura della Regione, Marco Remaschi, una lettera in cui si sottolinea la necessità di attuare urgentemente interventi specifici per il settore che l'Associazione rappresenta.

"Il decreto Cura Italia e l'ultimo decreto liquidità sulla carta sono positivi, ma devono avere i termini dell'urgenza - sia nelle procedure, sia nella dotazione delle risorse - per consentire alle nostre imprese di superare questo momento", riconosce Mazzei che aggiunge: "Le aziende vitivinicole toscane, senza gli indispensabili introiti garantiti dalle vendite di vino e dall'attività di accoglienza, si trovano a fronteggiare già adesso una forte crisi di liquidità, mettendo a rischio non solo i propri bilanci, ma anche e soprattutto la propria sopravvivenza".

Fondata nel 2016, Avito, rappresenta 22 Consorzi vitivinicoli della Toscana e un fatturato totale superiore a 1 miliardo (11% del nazionale), di cui oltre la metà all'export, e quasi 100.000 addetti. In Toscana la viticoltura svolge un ruolo strategico, è un settore vitale dell'agricoltura e dell'economia regionale, con una presenza diffusa su tutto il territorio, alta intensità occupazionale e un importante indotto. La Toscana è fin dagli anni '70 uno dei motori trainanti della viti-vinicoltura italiana ed è ormai stabilmente parte del gotha enologico mondiale, ciò nonostante è importante ricordare che la viticoltura della Regione, come del resto quella di tutto il nostro Paese, è dominata da piccole imprese che dispongono di limitate risorse finanziarie e organizzative. Si tratta di un comparto certamente non in grado di sopportare senza alcun aiuto la crisi dovuta all'espandersi del Coronavirus in Italia e nel mondo.

"L'emergenza epidemiologica, il susseguirsi delle disposizioni di lockdown - la chiusura totale del canale Horeca - e il conseguente clima di sfiducia e preoccupazione, hanno portato ad un forte e progressivo rallentamento degli ordini di vino, con gravi ripercussioni sul mercato nazionale e su quello internazionale", spiega Mazzei, accendendo anche un importante "campanello d'allarme" sul turismo: "La situazione è aggravata dal blocco totale dei flussi

FLASH NEWS

Anche Sicilia en
Primeur rinviata al
2021

(/index.php/notizie-flash/anche-sicilia-en-primeur-rinviata-al-2021)
GG ADD

GLI APPUNTAMENTI

#Nonsolovino, un ciclo di
incontri dedicati ad
appassionati ed esperti di
gusto

(/index.php/face-suscedo)


[\(/index.php/component/banners/click/34\)](/index.php/component/banners/click/34)

[\(/index.php/component/banners/click/35\)](/index.php/component/banners/click/35)


